

I PARTITI

Polemica sulla proposta di Delrio a Montecitorio: contributo di solidarietà sopra 80 mila euro di reddito M5S e Iv: è una patrimoniale. Conte: non è all'orizzonte

Dal Pd l'idea di una «Covid tax» Coro di no, anche il premier la boccia

“
Così si aiuta chi non riesce neanche ad acquistare beni di prima necessità
Graziano Delrio

ROMA L'hanno già ribattezzata «Covid tax». È un contributo di solidarietà che il gruppo del Pd alla Camera propone di far versare, nel 2020 e nel 2021, ai cittadini con redditi superiori agli 80.000 euro annui. Lo hanno annunciato ieri il presidente dei deputati dem Graziano Delrio e il capogruppo del Pd in commissione Bilancio Fabio Melilli, precisando che in questo modo si avrà un gettito di un miliardo e 250 milioni l'anno.

«La somma versata — hanno spiegato i due esponenti del Pd — rispetterà i criteri di progressività, sarà deducibile

e partirà da alcune centinaia di euro fino ad arrivare a decine di migliaia di euro per i redditi superiori al milione». Delrio e Melilli intendono trasformare la proposta in un emendamento al decreto Cura Italia. Così, a loro giudizio, si verrà incontro a quelle famiglie «che non hanno risorse sufficienti nemmeno per provvedere all'acquisto di beni di prima necessità». Secondo questo schema, che riguarda una platea di ottocentomila cittadini, il contributo andrebbe da 110 a 54.000 euro l'anno.

Ma la misura è stata bocciata

ta sia dall'opposizione che dalla maggioranza. «Non la vedo all'orizzonte», dice il premier. Il reggente del Movimento Cinque Stelle Vito Crimi è stato netto: «Siamo contrari a ogni forma di patrimoniale». Il viceministro grillino Stefano Buffagni ha lanciato provocatoriamente una controproposta: «I parlamentari dem si tagliano il loro di stipendio». I deputati di Italia viva Ettore Rosato, Luciano Nobili e Silvia Fregolent hanno bollato la proposta come «una follia».

Dal fronte del centrodestra è partito un attacco al «Pd,

Chi è



● Graziano Delrio, 59 anni, ex ministro nei governi Letta, Renzi e Gentiloni, è capogruppo del Pd alla Camera dal 2018

partito delle tasse». «Sono matti, ma li fermeremo», ha dichiarato Matteo Salvini. Anche Silvio Berlusconi è stato durissimo: «In un momento come questo nessuno pensi di mettere le mani nelle tasche degli italiani. Adesso bisognerebbe diminuirle le tasse, non aumentarle». Insomma, ha sintetizzato il leader di Forza Italia, «no patrimoniale, sì flat tax». E Giorgia Meloni ha annunciato di essere pronta a «fare di tutto contro questo scempio di patrimoniale».

In serata Delrio ha voluto replicare a tutte le accuse: «Definire la nostra proposta una patrimoniale è una fake news. Una misura simile venne pensata anche dal governo del centrodestra nel 2010».

M. T. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proposta



Il gruppo del Pd alla Camera ha lanciato la «Covid tax», la proposta di una tassa di solidarietà contro la povertà determinata dalla crisi coronavirus: un contributo deducibile, da versare per il 2020 e 2021, a carico dei cittadini con redditi superiori ad 80.000 euro

I contributi per fasce di reddito	si applica il	si applica il	si applica il	si applica il	si applica il
Oltre 80.000	4%	Oltre 100.000	5%	Oltre 300.000	6%
Oltre 500.000	7%	Oltre 1.000.000	8%		

€	Numero contribuenti	Reddito medio complessivo	Contributo procapite lordo	Contributo procapite al netto deducibilità
da 80.000 a 90.000 euro	200.020	85.000	200	110
da 90.000 a 100.000	136.279	95.000	600	331
da 100.000 a 120.000	165.176	110.000	1.300	718
da 120.000 a 150.000	123.173	135.000	2.550	1.408
da 150.000 a 200.000	86.805	175.000	4.550	2.512
da 200.000 a 300.000	53.997	250.000	8.300	4.583
da 300.000 a 500.000	34.650	400.000	16.800	9.276
da 500.000 a 1 milione	2.845	750.000	40.300	22.252
oltre 1 milione	796	1.500.000	97.800	54.201
TOTALE CONTRIBUENTI	803.741	(pari all'1,95% del totale contribuenti IRPEF che sono circa 41,2 milioni)		